

AGS – focus Collettore

Il sistema fognario del Lago di Garda prevede il collettamento dei reflui al depuratore consortile di Peschiera del Garda, con scarico finale nel Fiume Mincio, provenienti dai Comuni della sponda veronese, bresciana e da alcuni Comuni dell'entroterra.

Il collettore della sponda veronese, della lunghezza complessiva di circa 95 km, con tratti a gravità ed altri in pressione, è stato realizzato e messo in servizio progressivamente a partire dagli anni '70, è costituito da condotte posate nelle immediate prossimità delle sponde del lago ed altre sul fondo del lago stesso. Il sistema fognario è posto in un contesto di notevole pregio ambientale, oltre che turistico-economico, che richiede costante e particolare attenzione.

Nel corso degli anni sono sempre stati effettuati interventi di manutenzione ordinaria oltre che di risanamento, protezione spondale e ripristino ambientale. L'intero sistema presenta, però, strutture che sono ormai giunte a fine vita utile e sono ormai necessari di interventi di strutturali di sostituzione ed adeguamento.

AGS ha sviluppato per stralci (alto e basso lago) un progetto preliminare. Successivamente i due stralci sono stati uniti in un unico progetto generale per la sponda veronese del Lago per un importo complessivo di 85 milioni di euro, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione AGS n. 42/9 del 07.10.2014.

Il Consiglio di Bacino dell'ATO Veronese ha approvato il progetto preliminare di AGS con propria delibera n.1 del 29/01/2015 inserendo alcune prescrizioni.

Per tale motivo **nel Programma degli Interventi 2016-2019 vengono stanziati annualmente somme per interventi di manutenzione nonché per approfondimenti tecnico progettuali.**

In considerazione degli elevati costi previsti per il progetto la realizzazione in tempi brevi avrebbe un impatto tariffario difficilmente sostenibile anche dal punto di vista sociale.

Per dare avvio alle opere anche le forze politiche locali stanno cercando di reperire fondi statali/europei per il progetto e, a questo fine, la Comunità del Garda ha creato una apposita Associazione Temporanea di Scopo.

